



Ordine dei
Tecnici sanitari
di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione
della provincia di Enna

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI: 4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25
e 11.1.2018, n. 3 C.F. 80029070200

Egregio Direttore, mi permetto di intervenire nella qualità di Presidente dell'Ordine delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Enna, che al suo interno, ad oggi, conta circa 500 professionisti sanitari appartenenti alle rispettive 19 categorie. Le scrivo perché mai come ora, sento la necessità di voler rivolgere un sentito ringraziamento a tutti quei colleghi che, in questo momento particolare, all'interno delle strutture sanitarie accanto a Medici ed Infermieri, stanno svolgendo un lavoro incessante in condizioni estremamente difficili e con scarse protezioni individuali, ma nonostante tutto continuano ad assicurare le proprie prestazioni, con grande professionalità e grande dedizione, senza mai tirarsi indietro, senza guardare mai il tempo trascorso, ma piuttosto con grande spirito di sacrificio. Basti pensare ai Tecnici di Radiologia, ai quali sono affidate tutte le procedure di diagnostica per immagine, ai Tecnici di Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro per garantire la sicurezza e il rispetto delle disposizioni ministeriali e regionali o ai Tecnici di Laboratorio Biomedico il cui apporto risulta indispensabile per gli esami microbiologici e virologici. A loro e a tutti gli altri professionisti, certamente non meno importanti, delle 19 professioni sanitarie che lavorano sia nel pubblico che nel privato, con grande senso di responsabilità, nella tutela della salute di tutta la collettività, va il mio più profondo ringraziamento. Ad oggi infatti la nostra macchina sanitaria sta riuscendo ad affrontare una così grave emergenza anche grazie a questi professionisti sanitari che stanno mettendo oltre che la loro professionalità un cuore e una grande dedizione per il proprio lavoro. Mi permetto però di fare un appello alle istituzioni Nazionali e Regionali per dire che questa battaglia si può vincere solo se saremo in grado di tutelare, prima di ogni altra cosa, il nostro personale sanitario tutto, fornendo quei dispositivi individuali di protezione che ci permettono di continuare a combattere questa battaglia sul proprio posto di lavoro. Nella qualità di Presidente di questo Ordine Provinciale ho sentito il dovere di evidenziare quanto detto per il profondo rispetto che nutro verso coloro che rappresento. Oggi più che mai è venuto il momento di dare delle risposte a tutti questi professionisti che vogliono sentirsi tutelati nello svolgimento del proprio lavoro.

Colgo pure l'occasione per comunicare che è intendimento di questo Ordine Professionale mettersi a disposizione delle Strutture Sanitarie della nostra provincia, in quello in cui potremo essere utili, non ultimo anche con una eventuale donazione economica qualora lo dovessero ritenere utile per l'acquisto di presidi di sicurezza individuale (DPI).

Il Presidente

Dott. Tsrm Alessandro Gravina